

Comunicato finale

France Odeon 2013 chiude la sua 5° Edizione con un record di spettatori

Gran finale per il Festival France Odeon, la rassegna che da cinque anni porta il meglio del cinema francese a Firenze, dopo che Marine Vach, attrice protagonista di "Jeune et Jolie" di François Ozon aveva inaugurato il Festival ricevendo il premio "L'Essenza del talento" premio ideato e consegnato da France Odeon e Ferragamo Parfums per il miglior astro nascente del cinema francese 2013. Erano saliti sul palco del cinema Odeon per la consegna tra gli altri l'Ambasciatore di Francia Alain Le Roy e l'assessore alla Cultura della Regione Toscana, Cristina Scaletti. Il direttore del festival, Francesco Ranieri Martinotti, regalando a Matteo Renzi un vocabolario francese-italiano ha commentato "se un giorno lei si dovesse occupare di una riforma del sistema cinema, le basterà tradurre la legge francese, è la migliore del mondo!"

Sono stati numerosi, anche quest'anno, gli ospiti francesi, come Victoire Bélézy intensa e bella interprete dei due film "Marius" e "Fanny" diretti da Daniel Auteuil.

L'affascinante Nicole Garcia ha presentato in anteprima europea la sua ultima regia "Un Beau Dimanche" dove emerge l'interpretazione di una grande Dominique Sanda.

"Henry", secondo lungometraggio diretto da Yolande Moreau, è stato lo spunto per un dibattito avviato dallo stesso protagonista Pippo del Bono sulla disabilità e le testimonianze di alcuni ragazzi down hanno commosso il pubblico presente in sala. Il regista Nicolas Philibert, dopo la proiezione del suo ultimo documentario "La Maison della Radio" ha animato, insieme al direttore di Radio Rai Bruno Socillo e altri giornalisti radiofonici, l'incontro sulla radio pubblica francese, nel corso quale da Parigi è arrivato un video messaggio del presidente di Radio France, Jean-Luc Hees.

Tahar Rahim, nuova star del cinema francese era a Firenze con ben due lungometraggi, "Le Passé", (dove recita accanto a Bérénice Bejo) e "Grand Central" con Léa Seydoux che tratta del reclutamento delle risorse umane nelle centrali atomiche. Quest'ultimo film è stato l'applauditissimo film di chiusura che l'attore ha presentato insieme alla regista Rebecca Zlotowski in una sala straripante di pubblico. Visto il successo del film l'indomani si è svolta una proiezione straordinaria dedicata agli studenti. "Grand central" è stato visto da 450 allievi di un liceo fiorentino.

Il Festival quest'anno ha superato le 6000 presenze in sala in solo 4 giorni e ha dato ad un pubblico numeroso ed entusiasta una ampia scelta di anteprime dei migliori titoli della prossima stagione cinematografica francese passando dalle commedie al cinema di impegno. Erano presenti vari giornalisti della stampa italiane e francese.

Firenze, 4 novembre 2013